



COMUNE DI ACI CATENA

Città Metropolitana di Catania

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

nominato con D.P.R. del 25.03.2024 ai sensi dell'articolo 252
del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni

Deliberazione n. 04/2024 del 30.04.2024

Oggetto: Adempimenti di cui agli artt. 252 e 254 Tuel. Disposizioni organizzative Organismo Straordinario di Liquidazione.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 30 del mese di aprile, dalle ore 9:00 e seguenti, presso la sede del Comune di Aci Catena, è presente l'Organismo Straordinario di Liquidazione - composto dal dottore Emiliano Consolo, Dott.ssa Katia Giunta, Dottore Giuseppe Condello - nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 25 marzo 2024, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'articolo 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Partecipa alla seduta il Responsabile Servizi Finanziari Dottoressa Rosaria Carmela Bottino nella qualità di Segretario verbalizzante.

L'Organismo straordinario di liquidazione

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 57 del 10 ottobre 2023, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Aci Catena;
- con Decreto del Presidente della Repubblica datato 25 marzo 2024 è stato nominato l'Organismo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 8 aprile 2024 il suddetto decreto è stato notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione ed al Comune di Aci Catena;

□ con deliberazione Commissariale n. 01 dell'8 aprile 2024 gli stessi componenti hanno provveduto al relativo insediamento rimandando all'adozione di successivi provvedimenti;

dato atto che

A) in base all'art. 252 comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, l'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Aci Catena ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2022 considerato che l'ultimo bilancio approvato dall'ente è quello relativo all'anno 2022, e conseguentemente provvede alla:

- rilevazione della massa passiva;
- acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- liquidazione ed al pagamento della massa passiva;

B) che la massa passiva di competenza della gestione liquidatoria, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, è costituita da:

1. debiti di bilancio al 31.12.2022;
2. debiti fuori bilancio al 31.12.2022;
3. debiti derivanti da procedure estinte;
4. debiti derivanti da transazioni;
5. tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'art. 256, comma 11, del medesimo testo unico;

C) che la determinazione della massa attiva deve essere effettuata sulla base:

- a) il fondo di cassa risultante al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla deliberazione del dissesto, rettificato sulla base delle riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, dei pagamenti di residui passivi, effettuati prima della deliberazione di dissesto;
- b) i crediti riportati tra i residui attivi dopo la revisione straordinaria degli stessi, esclusi quelli di cui al comma 6 del presente articolo;
- c) le quote di mutui residue e disponibili in quanto corrispondenti ad economie accertate rispetto alle somme mutate, esclusi i mutui della Cassa depositi e prestiti;
- d) il ricavato della cessione di attività produttive non sufficientemente remunerative per l'ente;
- e) il ricavato della vendita di beni mobili non strettamente indispensabili per il disimpegno dei servizi d'istituto;
- f) il ricavato della vendita di beni immobili se ed in quanto necessaria, tenuto conto degli introiti di cui ai punti successivi;
- g) il ricavato del mutuo a carico dello Stato;
- h) interessi attivi maturati sul conto bancario di cassa della gestione;

D) che ai sensi dell'art. 255, comma 10, del D.Lgs. n°267/2000, così come modificato dall'art.36, comma 2, del D.L. n.50/2017, convertito con legge n. 96/2017 l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete alla Commissione Straordinaria di Liquidazione. Pertanto la determinazione della massa attiva della liquidazione del dissesto sarà effettuata includendo entrate con vincoli di destinazione specifica, stabiliti per legge, vincoli relativi a trasferimenti per specifici e ben definiti interventi, vincoli di destinazione relativi ad interventi finanziati mediante il ricorso a prestiti.

Le superiori somme, alla luce di un consolidato orientamento giurisprudenziale e dei pareri resi dal Ministero dell'Interno-Direzione Centrale della Finanza Locale su specifiche fattispecie di fondi a destinazione vincolata, saranno utilizzate per la soddisfazione in "gestione separata" di quei creditori dell'Ente che vantano somme per prestazioni rese in favore dell'amministrazione comunale in funzione di obbligazioni giuridiche perfezionate entro la data del 31.12.2022 che trovano integrale copertura finanziaria nei fondi a destinazione vincolata.

Resta inteso che eventuali quote residue di entrate a destinazione vincolata che non hanno trovato impiego con il perfezionamento di obbligazione giuridicamente rilevanti entro la data del 31.12.2022 saranno utilizzate come quota libera della massa attiva.

CONSIDERATO che

- con deliberazione commissariale n. 02 del 16.04.2024 oggettivata "Approvazione e Pubblicazione Avviso ai creditori - Avvio procedura di rilevazione massa passiva" è stato avviato il procedimento afferente la rilevazione della massa passiva mediante avviso pubblico divulgato secondo disposizioni di legge;
- con deliberazione commissariale n. 03 del 16.04.2024 oggettivata "Disposizioni Organizzative" è stato chiesto all'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'articolo 253, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni nonché dell'articolo 4, commi 8 e 8 bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378 di garantire, senza riserva, la massima collaborazione da parte di tutti gli Organi e dipendenti dell'Ente, nonché l'accesso a tutti gli atti, la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con separato e formale atto;

RITENUTO che, per le finalità di cui agli artt. 252 e 254 tuel, occorre interessare l'Amministrazione Comunale anche per la formale trasmissione all'Organismo di liquidazione degli atti contabili afferenti i residui passivi e la consistenza dei beni e delle risorse finanziarie dell'ente, cristallizzati alla data del 31.12.2022, in quanto confluiti nella sfera gestionale di competenza dell'Osl per la formazione la massa attiva e per la determinazione puntuale della massa passiva del dissesto

Delibera

2. DI RICHIEDERE formalmente all'Amministrazione Comunale di Aci Catena ai sensi e per gli effetti degli artt. 252 e 254 Tuel la trasmissione dei

seguenti atti:

- fondo di cassa al 31.12.2022, rideterminato alla data di insediamento dell'organo di Liquidazione con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto. Si precisa, ai fini dell'inserimento nella massa attiva, che i residui attivi riscossi e i residui passivi pagati, fino alla concorrenza della cassa, vanno entrambi considerati alla data di deliberazione del dissesto così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. A), del D.P.R. n. 378/1993;
- elenco dei residui attivi alla data del 31.12.2022, certi e revisionati dall'Ente;
- elenco dei residui passivi alla data del 31.12.2022;
- attestazione sulla eventuale sussistenza di quote di mutui residue e disponibili in quanto corrispondenti ad economie accertate rispetto alle somme mutate, esclusi i mutui della Cassa depositi e prestiti;
- ricognizione del patrimonio disponibile dell'ente.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione

-al Responsabile dei Servizi Finanziari per gli adempimenti di competenza

-alla sig.ra Sindaca del Comune di Aci Catena ;

Letto, confermato e sottoscritto.

I componenti l'O.S.L.

Emiliano Consolo

Katia Giunta

Giuseppe Condello

Il Segretario verbalizzante
Dottoressa Rosaria Carmela Bottino

